

Cultura d'impresa

Vigevano, regno della scarpa

E Mantova celebra Antonio Ratti imprenditore e mecenate

Il museo

● A Vigevano il tempio della scarpa è il "Museo Internazionale della calzatura" intitolato a Pietro Bertolini che documenta oltre cent'anni di attività nel settore calzaturiero.

Il museo ha origine dalla passione che già dal 1930 spinse il cavalier Bertolini a raccogliere calzature storiche, documenti, cimeli, oggetti di vario genere legati al mondo della calzatura. Il museo è presso il Castello Sforzesco di Vigevano

Fino al 20 dicembre la mostra "Una Vetrina per le Calzature" nella Seconda Scuderia del Castello Sforzesco di Vigevano è dedicata alla storia dei settori calzaturiero e meccano-calzaturiero che hanno reso celebre nel mondo la località lombarda. La mostra intende ripercorrere la storia dei due settori seguendo il "filo rosso" dell'*Esposizione delle Calzature* di Vigevano. L'Esposizione infatti, nata nei primi anni Trenta a Vigevano per volontà di un'associazione locale come reazione agli effetti della crisi del 1929, è rimasta nella sua sede originaria fino alla fine degli anni Sessanta per poi trasferirsi a Milano, dove si è trasformata nell'importante fiera di settore "The Micam".

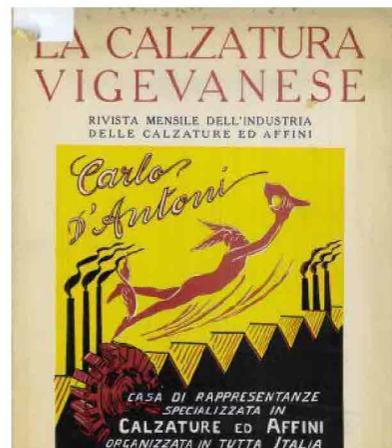
Il percorso espositivo si snoda dal 1931, anno di fondazione dell'Esposizione, ad oggi e si compone di una sezione storico-documentaria tradizionale, con testimonianze di documenti, fotografie e manifesti, e di una sezione multimediale. Ingresso 5/3 euro, info su www.officinavigevano.wordpress.com.

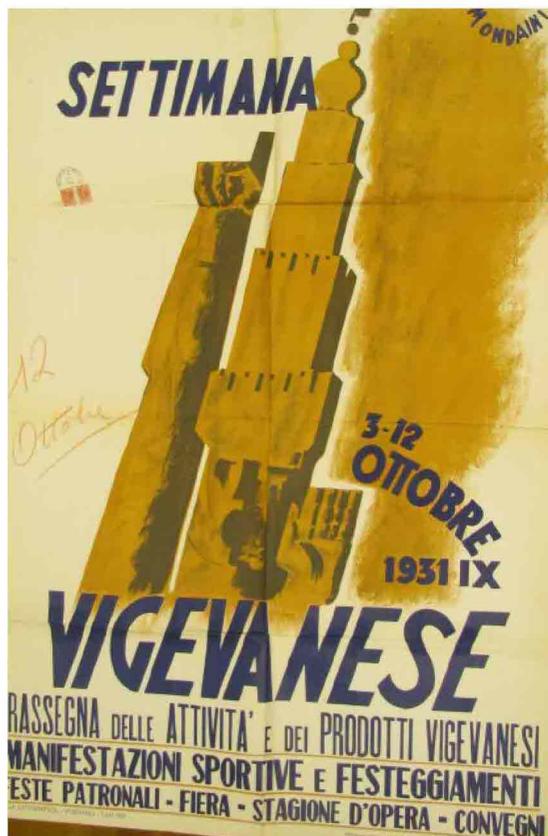
Il tessuto come arte: Antonio Ratti imprenditore e mecenate è invece la mostra che a Mantova, nella prestigiosa cornice di Palazzo Te, celebra dal 1° ottobre fino al 7 gennaio l'industriale comasco che ha



realizzato un'impresa e una Fondazione riconosciute a livello internazionale, mettendo sullo stesso piano la produzione e la creatività d'impresa con l'arte e la cultura.

L'esposizione ricostruisce il ritratto di un personaggio raffinato ed elegante, poliedrico ed eclettico, che investendo nella formazione delle risorse umane e nella valorizzazione del tessuto come arte, ha saputo dare risalto alla qualità dei suoi prodotti tessili. Si va dalla ricca collezione di reperti antichi della Fondazione Antonio Ratti ai grandi archivi dell'azienda Ratti. Ingresso 12/8 euro.





In alto, alcuni tessuti della collezione storica Ratti in mostra dal 1° ottobre a Palazzo Te a Mantova, esposti a Villa Sucota di Como lo scorso luglio (foto Nassa). Sopra e a sinistra, cimeli e documenti in mostra a Vigevano